

# OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTI: RETI DI IMPRESE, EXPORT 4.0 E ZONE FRANCHE

**A**l via nuove opportunità di finanziamento su più fronti che vedono tra i beneficiari PMI e professionisti. Aperta già la finestra per la costituzione di reti di imprese rivolte alle PMI di Cuneo, il 23 aprile sarà la volta del Bando Export 4.0 per le PMI lombarde e del bando internazionalizzazione della Regione Toscana mentre il 4 maggio per le zone franche urbane.

## Costituzione di RETI D'IMPRESA E CONSORZI in provincia di Cuneo.

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, al fine di potenziare la forza contrattuale delle imprese della provincia di Cuneo ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed internazionali ha deliberato l'apertura di un bando per favorire la costituzione e la promozione delle forme aggregative di imprese: 1) "Reti d'impresa" nella provincia di Cuneo ai sensi delle leggi n. 33/2009, n. 122/2010 e s.m.i.; 2) Consorzi di cui agli artt. 2612-2615 ter c.c.

Sono ammessi a presentare domanda:

- i raggruppamenti di imprese, con capofila e maggioranza delle imprese aderenti aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia, costituiti in forma di contatto di rete;
- i consorzi di cui agli artt. 2612-2615 ter c.c. con esclusione di consorzi agricoli, turistici e centri commerciali naturali.

Le spese ammissibili sostenute e fatturate nel periodo compreso tra il 01/01/2018 e il 31/12/2018 sono relative a: 1) spese consulenziali e professionali finalizzati alla costituzione; 2) realizzazione o implementazione sito internet con la traduzione in almeno una lingua straniera; 3) campagne pubblicitarie (riviste, radio, televisione, web, social network) con esclusione delle sponsorizzazioni, ed eventuali traduzioni; 4) materiale pubblicitario della rete o del consorzio (realizzazione logo, brochure, pieghevoli, vestiario, cartellonistica, gadget promozionali) ed eventuali traduzioni; 5) organizzazione e partecipazione a eventi, fiere, mostre o rassegne di rilevanza nazionale o internazionale in Italia o all'estero: affitto e allestimento area espositiva, spese di viaggio e soggiorno per ciascun evento (per un massimo di n. 2 persone incaricate dalla rete o dal consorzio per ciascun evento), interpretariato.

Le spese ammissibili devono essere riferite esclusivamente alla sede e/o unità locali ubicate in provincia di Cuneo. Per l'ottenimento del contributo da parte delle reti di nuova costituzione è necessario:

- la sottoscrizione del contratto di rete entro il 31/12/2018;
- l'effettiva registrazione del contratto di rete al Registro imprese sulle posizioni di tutte le imprese partecipanti al contratto entro il 31/12/2018.

Il contributo erogabile è pari al 30% delle spese ammissibili al netto di Iva. Il contributo massimo erogabile per ciascuna rete/consorzio non potrà superare i 5.000,00 €. I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 30.000,00. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno 19/03/2018 fino al 31/01/2019, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.

## Bando Export 4.0: Commercio digitale e fiere: nuovi mercati per le imprese lombarde

Regione Lombardia e Camere di Commercio lanciano il bando Export 4.0, iniziativa che grazie al sostegno di Unioncamere Lombardia è finalizzata ad accompagnare le imprese

interessate a potenziare l'ingresso nei mercati esteri. Il bando prevede due linee di intervento volte rispettivamente a favorire le MPMI lombarde nell'accesso alle piattaforme e-commerce cross border gestite da operatori specializzati del mercato (Misura A), e a incentivare la partecipazione delle imprese a eventi fieristici esteri (Misura B). Possono ottenere i contributi le MPMI lombarde appartenenti ai settori manifatturiero, costruzioni e servizi alle imprese. Complessivamente, il bando si basa su un plafond di risorse pari a 5.500.000 euro stanziati dalla Regione Lombardia. Per agevolare le imprese sono previsti contributi a fondo perduto come parziale copertura delle spese sostenute:

- e-commerce (Misura A): contributi fino a 6mila euro;
- partecipazione a fiere (Misura B): contributi fino a 2mila euro.

Le domande possono essere presentate durante due finestre distinte, rispettivamente dal 23 aprile al 18 maggio 2018 e dal 6 al 30 novembre 2018.

Le domande dovranno essere presentate con la modalità a sportello (quindi tenendo conto dell'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse concedibili).

## Bando internazionalizzazione Regione Toscana

Rivolto a Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), o i liberi professionisti in quanto equiparati alle imprese, in forma singola o associata in RTI/ATS, Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Consorzi, Società Consortili (costituiti o costituendi), esercitanti un'attività identificata come primaria rientrante nei Codici ATECO ISTAT 2007 Manifattura e turistico (salvo alcune eccezioni). Le spese ammissibili:

- Partecipazione a fiere e saloni internazionali
- Promozione di prodotti e servizi su mercati internazionali mediante utilizzo di uffici o sale espositive all'estero
- Servizi promozionali
- Supporto specialistico all'internazionalizzazione
- Supporto all'innovazione commerciale per la fattibilità di presidio su nuovi mercati.

Forma e misura dell'agevolazione

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando deve essere compreso tra i valori riportati nella seguente tabella.

Tipologia di Beneficiario	Investimento minimo attivabile	Investimento massimo attivabile
Micro Impresa	€ 10.000,00	€ 150.000,00
Piccola Impresa	€ 12.500,00	€ 150.000,00
Media Impresa	€ 20.000,00	€ 150.000,00
Consorzio/Soc.consortile/ Rete-soggetto	€ 35.000,00	€ 400.000,00
RTI/Rete-Contratto	Somma degli importi minimi previsti per la singola impresa partner (€ 30.000 se le imprese sono 3 di micro-dimensioni, € 40.000 se le imprese sono 4, ecc.)	Somma dei massimali previsti per la singola impresa. (450.000 se le imprese sono tre, 600.000 se le imprese sono 4, ecc.). In ogni caso, l'investimento massimo attivabile non può essere superiore a € 1.000.000

## Zone franche urbane: esenzioni fiscali e contributive

Le zone franche urbane o ZFU sono dei territori, ben definiti a livello geografico dal legislatore nazionale, nei quali le imprese che vi operano possono beneficiare di programmi

# Attenzione su...



di defiscalizzazione e deconcentrazione. Lo Stato con l'obiettivo di risollevarne aree caratterizzate da disagio sociale ed occupazionale nonché da una economia estremamente depressa, interviene in questo modo a supporto delle imprese di tali zone con una diminuzione dell'abituale carico fiscale e contributivo. A tal proposito, il Ministro dello Sviluppo Economico ha emanato la circolare n. 172230 del 9 aprile 2018, con cui viene dato il via alle agevolazioni in favore di piccole/micro imprese e di professionisti localizzati nelle ZFU (Zone franche urbane) di:

Pescara, Matera, Velletri, Sora, Ventimiglia, Campobasso, Cagliari, Iglesias, Quartu Sant'Elena, Massa-Carrara

Per la concessione delle agevolazioni sono disponibili, al netto degli oneri di gestione, euro 29.400.000,00. Le domande per l'accesso alle agevolazioni potranno essere presentate dal 4 al 23 maggio 2018. Nello specifico possono beneficiare delle agevolazioni, consistenti in esenzioni fiscali e contributive, le piccole e microimprese ed i professionisti ubicati nelle menzionate ZFU ed in possesso di tutti i requisiti indicati dalla nuova Circolare, vale a dire:

- le imprese devono essere costituite e regolarmente iscritte nel Registro delle imprese alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione;
- i professionisti devono, alla data di presentazione dell'istanza, essere iscritti agli Ordini professionali o aver aderito alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero;
- alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione, i soggetti istanti devono disporre, sulla base di un idoneo titolo di disponibilità regolarmente registrato, di un ufficio o locale ubicato all'interno della ZFU;
- l'attività del soggetto richiedente nell'ufficio o locale ubicato nella ZFU deve essere già avviata alla data di presentazione dell'istanza di agevolazione;
- i soggetti beneficiari devono rispettare i requisiti previsti per le micro e piccole imprese;
- i soggetti istanti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali;
- non possono accedere alle agevolazioni le imprese e i professionisti che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e del settore della pesca e dell'acquacoltura (tutti gli altri settori possono accedere);
- i contribuenti cui è applicabile il regime fiscale di vantaggio per imprenditoria giovanile e per i lavoratori in mobilità, nonché il regime fiscale forfettario, per poter accedere alle agevolazioni devono aver optato, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, per l'applicazione dell'IVA e delle imposte sui redditi nei modi ordinari;
- i soggetti che abbiano già beneficiato delle esenzioni fiscali e contributive concesse dal MISE non possono accedere alle agevolazioni qualora, alla data di pubblicazione dei bandi che verranno adottati dal Ministero relativi alla medesima ZFU in cui i medesimi soggetti sono localizzati, abbiano fruito delle predette esenzioni in misura inferiore al 10% dell'importo dell'agevolazione concessa in esito ai bandi precedenti.

Le agevolazioni concedibili sono rappresentate dalle seguenti esenzioni fiscali e contributive:

- a) esenzione dalle imposte sui redditi;
- b) esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive;
- c) esenzione dall'imposta municipale propria;
- d) esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente.

Per ulteriori informazioni e per il supporto nella predisposizione della domanda dei suddetti bandi siamo a disposizione.

Anna Montefinese  
montefinese@commercioestero.net